



A Roma per registrare un video con
il regista dei videoclip dei Maneskin

Karin Ann

**l'idolo della Generazione Z dell'Est Europa
scelta da Spotify per la campagna internazionale Equal Global
come testimonial diritti umani e LGBT
nelle sue canzoni contro i regimi reazionari**

*La prestigiosa testata tedesca BILD ha detto che **Billie Eilish dovrebbe iniziare a preoccuparsi dell'arrivo sulle scene di Karina Ann***

*Spotify l'ha scelta come testimonial per la sua campagna internazionale
"Equal campaign" ...*

*così la **gigantografia della sua foto è stata utilizzata in Time Square, NYC
per il lancio della campagna***

*Ora si appresta a realizzare un nuovo video per "We're friends, right?"
E ha deciso di girare il clip a Roma, avvalendosi del videomaker
di fiducia dei Maneskin*

*Il brano è stato prodotto dal mitico **Chris Lord Alge**
Phil X, chitarrista di Bon Jovi, è lo strepitoso special guest che dà un tocco rock
al pezzo*

*E come sempre, per l'oufit e lo style del video si avvarrà della famosissima Ann
Marie Hoang, tra le stylist più apprezzate al momento a Hollywood*

INTRODUZIONE ALL'ARTISTA

Karin Ann giovane cantante di origine slovacca nonché modello della generazione Z, promotrice dei diritti umani e LGBT, **arriva in Italia, a Roma, per registrare il suo nuovo videoclip con il famoso regista Simone Bozzelli**, vincitore della Settimana Internazionale della Critica a Venezia 2020 con il corto J'ador.



La 19enne è divenuta **celebre per aver vinto la categoria “Scoperta dell’anno” allo Zebrik Awards a Praga**. La cantante descrive la sua musica come "trap alternativa" toccando un’ampia gamma di temi come la parità di genere, la vita e la tossicità dell'amore e la salute mentale. Argomenti avversi alla Slovacchia conservatrice.

Karin Ann per la sua straordinaria voce è considerata la nuova Billie Eilish dell’Est Europa. Alcuni dei suoi singoli più popolari sono *‘Midnight calls’, ‘Reflection’, ‘I yearn for agony’* e *‘3AM’*.

Da sempre grande amante della musica, ha scritto la sua prima canzone all’età di soli 14 anni, ha continuato a lavorare alle sue creazioni finché il famoso produttore Tomi Popovič non l’ha notata.

Paladina dei diritti umani e LGBT, lo scorso luglio, la giovane cantante ha **portato la celebre canzone *Babyboy* in onda sulla televisione nazionale polacca sollecitando la difesa dei diritti LGBTQ a cui dedicò la canzone. Durante l'esibizione ha tirato fuori dalla tasca, in segno di uguaglianza, una bandiera arcobaleno e l’ha mostrata alla telecamera.**

Karin Ann è stata la **prima slovacca ad apparire sul Billboard a Times Square a New York City** per la promozione del suo singolo *“In company”*.

Il New York Times ha descritto la cantante come la voce della Generazione Z nella Repubblica Ceca e in Slovacchia.

Il suo ultimo singolo è stato inserito nella playlist Equal Global di Spotify insieme ad altrettante note artisti, celebrando in questo modo le cantanti di tutto il mondo.

Karin ha affermato: *“Sono contenta che la mia musica possa raggiungere altre persone in questo modo e che possa aiutarle a identificarsi con ciò che canto”*.

PRESS OFFICE - Encanto Public Relations – Milano

Tel. 02-66983707

Maria Cristina Cadario, mariacristina.cadario@encantopr.it 3485430217

Lunatik,

Gian Paolo Giabini, info@lunatik.it 3394924559